



n. delibera	DIDATTICA	Esiti audizioni Cds: prime considerazioni e linee guida
36		

Il Rettore riferisce in merito all'esito delle audizioni dei Cds che si sono tenute nei giorni del 20/02/2017 (DEI), 01/03/2017 (DMMM) e 02/03/2017 (DICATECh). Sebbene all'appello manchi l'audizione per i CdS del DICAR, è già possibile trarre alcune utili riflessioni e spunti di approfondimento per alcune criticità comuni a tutti i corsi di laurea dell'area dell'ingegneria.

Nell'ambito del processo di ascolto e confronto con i CdS, avviato già nel corso del 2016 da parte degli Organi di Governo, dapprima con le audizioni del Senato Accademico del 16/02/2016 e poi con il focus sulla didattica del 07/03/2016, queste audizioni hanno rappresentato un importante momento di riflessione su alcuni aspetti salienti della formazione. In primo luogo, attraverso l'analisi dell'andamento dei CdS sono emerse alcune criticità nell'erogazione della didattica che interessano, con diversi gradienti, tutti i corsi di studio esaminati. Inoltre, dal confronto in sede di audizioni con i diversi direttori, coordinatori dei CdS e docenti intervenuti, e alla presenza del PQA e del Nucleo di Valutazione, è emerso, in maniera evidente, che la soluzione di tali criticità passa necessariamente attraverso la piena condivisione dei principi ispiratori delle scelte strategiche del Politecnico di Bari sulla didattica, che vedono rafforzata la centralità dello studente nel processo formativo e, più in generale nel sistema di qualità dell'Ateneo. Su questo, si rende opportuna una campagna di sensibilizzazione del corpo accademico e, più in generale, sui temi dell'assicurazione di qualità dei corsi di studio.

Tanto premesso, si riepilogano le principali criticità emerse nel corso delle audizioni che presentano tratti comuni a tutti i corsi di laurea esaminati, nonché alcune iniziative di particolare rilievo che possono essere identificate come best practice.

1. TASSO DI ABBANDONO

Nelle tabelle n. 1 e n. 2 si riepilogano i dati relativi ai tassi di abbandoni per coorte, osservati, rispettivamente, al termine della durata normale dei Corsi di Laurea e nel passaggio tra il I e il II anno di corso.

L'andamento è pressoché positivo per tutti i corsi con l'eccezione dei Corsi di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e Ingegneria Gestionale per il tasso di abbandono al termine della durata del CdS. Invece, con riferimento al tasso di abbandono al I anno il trend è positivo per tutti i CdS. Un discorso a parte meritano i corsi di laurea attivati presso la sede di Taranto che presentano delle singolarità differenti dagli altri corsi di laurea dell'Ateneo e che necessitano di interventi specifici in termini di infrastrutture logistiche di sede e di rapporti con il territorio.



Tabella 1. Tasso di abbandono al termine della durata normale del CdS coorte dal 2011 al 2014

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	TREND
Ingegneria Elettrica	37,18	39,58	47,20	35,48	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	33,66	36,97	45,50	34,58	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	41,43	24,57	21,11	24,29	
Ingegneria Gestionale	24,44	20,00	15,89	22,29	
Ingegneria Meccanica	28,20	30,00	24,93	17,15	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali				44,32	
Ingegneria Civile e Ambientale	40,65	40,05	43,13	45,70	
Ingegneria Edile	33,58	31,97	38,53	31,89	
Ingegneria dell'Ambiente				52,17	

Tabella 2. Tasso di abbandono al I anno coorte dal 2011 al 2015

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	19,23	22,92	23,20	19,35	18,33	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	17,82	21,85	25,74	22,56	22,00	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	22,86	16,57	10,29	14,12	11,79	
Ingegneria Gestionale	11,11	11,72	11,26	16,22	10,40	
Ingegneria Meccanica	14,41	16,29	15,19	11,34	11,49	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					20,62	
Ingegneria Civile e Ambientale	23,08	23,44	30,03	31,09	20,24	
Ingegneria Edile	17,56	20,41	23,85	23,28	14,71	
Ingegneria dell'Ambiente					17,39	

2. TASSO DI LAUREA

Di seguito viene fornita una sintesi dei laureati per anno solare delle coorti esaminate (dal 2011 al 2016) (tabella n. 3). Per tutti i corsi di laurea si registra un trend positivo del numero di laureati, ma una riduzione delle percentuali dei laureati regolari per anno solare.

L'analisi per coorte condotta al termine della durata normale del CdS (tabella n. 4), rileva una ridotta soglia del tasso di laurea regolare che, per alcuni corsi non supera il 15%.

Tabella 3. Laureati e Laureati regolari dall'A.S. 2011 all'A.S. 2016

CDS	LAUREATI E	A.S.	A.S.	A.S.	A.S.	A.S.	A.S.	TREND
	LAUREATI REGOLARI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
<i>Ingegneria Elettrica</i>	Laureati Totali	9	12	26	17	37	34	
	Regolari	7	9	11	6	9	11	
	% Regolari	77,78	75,00	42,31	35,29	24,32	32,35	
<i>Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni</i>	Laureati Totali		6	16	19	21	65	
	Regolari		5	7	5	7	23	
	% Regolari		83,33	43,75	26,32	33,33	35,38	
<i>Ingegneria Informatica e dell'Automazione</i>	Laureati Totali		7	15	43	42	123	
	Regolari		7	9	9	15	49	
	% Regolari		100,00	60,00	20,93	35,71	39,84	
<i>Ingegneria Gestionale</i>	Laureati Totali		25	76	120	75	119	
	Regolari		25	40	23	25	46	
	% Regolari		100,00	52,63	19,17	33,33	38,66	
<i>Ingegneria Meccanica</i>	Laureati Totali				37	92	190	
	Regolari				37	57	100	
	% Regolari				100,00	61,96	52,63	
<i>Ingegneria Civile e Ambientale</i>	Laureati Totali				21	94	112	
	Regolari				19	41	43	
	% Regolari				90,48	43,62	38,39	
<i>Ingegneria Edile</i>	Laureati Totali	9	36	66	99	101	132	
	Regolari	8	24	11	15	13	27	
	% Regolari	88,89	66,67	16,67	15,15	12,87	20,45	

Tabella 4. Tasso di laurea entro la durata normale per coorte - coorti 2011, 2012 e 2013

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	TREND
<i>Ingegneria Elettrica</i>	6,40	10,41	6,40	
<i>Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni</i>	2,97	10,08	12,50	
<i>Ingegneria Informatica e dell'Automazione</i>	4,28	16,57	20,00	
<i>Ingegneria Gestionale</i>	17,78	24,14	19,86	
<i>Ingegneria Meccanica</i>	18,92	16,86	20,63	
<i>Ingegneria Civile e Ambientale</i>	10,43	13,64	7,30	
<i>Ingegneria Edile</i>	6,87	12,24	12,84	

3. CFU MEDI

In generale, si osserva che in tutti i corsi di studio, il numero medio di CFU acquisiti al I anno è in netto miglioramento, a testimonianza che le azioni intraprese sulla regolarità dei percorsi sono state efficaci, così come altrettanto efficace è stato il monitoraggio continuo che i CdS hanno compiuto nell'ultimo anno. Allo stesso modo, crescono per la coorte 2015 (e in alcuni CdS con curve esponenziali) gli studenti che acquisiscono al termine del I anno almeno 5 CFU e 40 CFU, come si evince dalle tabelle seguenti.

Ciò nonostante, si osserva che il numero dei CFU medi acquisiti al I anno, pari in media a circa 27 CFU, è ancora ridotto.

Tabella 5. CFU medi conseguiti al I anno dalla coorte 2011 alla coorte 2015

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	13,62	18,06	11,14	19,32	21,03	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	19,93	24,13	16,43	21,36	30,12	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	13,35	23,45	28,51	27,95	30,60	
Ingegneria Gestionale	20,89	26,79	31,01	29,15	33,18	
Ingegneria Meccanica	23,39	24,13	30,67	28,75	32,85	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					21,74	
Ingegneria Civile e Ambientale	17,30	19,91	19,51	17,66	21,21	
Ingegneria Edile	20,95	22,12	27,74	26,79	32,65	
Ingegneria dell'Ambiente					13,83	

Tabella 6. Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 5 CFU al I ANNO dalla coorte 2011 alla coorte 2015

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	58,97	65,63	58,40	19,32	73,33	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	68,32	71,43	53,68	69,92	76,03	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	58,57	70,86	84,57	86,44	90,77	
Ingegneria Gestionale	81,48	86,21	92,05	85,81	89,60	
Ingegneria Meccanica	75,98	74,86	84,24	87,21	87,58	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					61,86	
Ingegneria Civile e Ambientale	62,09	69,73	62,62	64,04	73,81	
Ingegneria Edile	77,86	76,87	72,48	73,28	81,37	
Ingegneria dell'Ambiente					60,87	



Tabella 7. Percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al I ANNO dalla coorte 2011 alla coorte 2015

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	58,97	65,63	58,40	19,32	16,67	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	16,83	23,53	16,18	18,05	41,10	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	6,43	22,29	26,86	31,64	32,82	
Ingegneria Gestionale	14,81	21,38	32,45	31,76	43,07	
Ingegneria Meccanica	24,92	20,57	30,09	30,23	41,30	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					26,80	
Ingegneria Civile e Ambientale	20,33	21,66	23,96	16,48	24,40	
Ingegneria Edile	12,21	12,93	36,70	33,62	49,02	
Ingegneria dell'Ambiente					8,70	

Tabella 8. Percentuale di Studenti inattivi al I ANNO dalla coorte 2011 alla coorte 2015

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	37,91	30,21	37,38	35,96	26,19	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	31,68	28,57	46,32	30,08	23,97	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	41,43	29,14	15,43	13,56	9,23	
Ingegneria Gestionale	18,52	13,79	7,95	14,19	10,40	
Ingegneria Meccanica	24,02	25,14	15,76	12,79	12,42	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					38,14	
Ingegneria Civile e Ambientale	37,91	30,27	37,38	35,96	26,19	
Ingegneria Edile	22,14	23,13	27,52	26,72	18,63	
Ingegneria dell'Ambiente					39,13	

4. FUORI CORSO

Decisamente degno di attenzione è anche il dato degli studenti non regolari registrato dai Corsi di laurea esaminati.

La percentuale degli studenti fuori corso per anno accademico (tabella n. 9) è in aumento per tutti i corsi di laurea con punte registrate per i corsi di Ingegneria Edile, Ingegneria Civile e Ambientale e Ingegneria Elettrica.

Analizzando i dati per coorte, si osserva che altrettanto considerevole è la percentuale di studenti iscritti l'anno Fuori corso (tabella n. 10) anche se il trend è in miglioramento ad eccezione dei Corsi di Ingegneria Meccanica e di Ingegneria Gestionale.

Tabella 9. Percentuale di studenti Fuori corso dall'A.A. 2011/2012 all'A.A. 2016/2017

CDS	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	TREND
ingegneria Elettrica	22,59	29,51	31,76	36,01	34,88	39,04	
ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	10,90	23,55	24,15	31,12	33,04	32,63	
ingegneria Informatica e dell'Automazione	12,63	24,15	28,42	28,22	32,14	29,26	
ingegneria Gestionale	14,53	33,99	36,71	34,48	32,66	32,36	
ingegneria Meccanica	0,30	0,49	0,58	15,09	24,09	28,48	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					1,89	2,13	
ingegneria Civile e Ambientale		0,17	0,39	20,49	32,64	44,25	
ingegneria Edile	35,35	46,84	56,12	56,06	55,70	53,20	

Tabella 10. Percentuale di studenti Fuori Corso al termine della durata normale del CdS - Coorti 2011, 2012 e 2013

CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	TREND
ingegneria Elettrica	48,72	41,66	32,00	
ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	52,47	43,69	33,08	
ingegneria Informatica e dell'Automazione	65,71	55,43	54,28	
ingegneria Gestionale	61,48	60,00	70,19	
ingegneria Meccanica	46,24	50,85	53,00	
ingegneria Civile e Ambientale	45,00	43,00	39,00	
ingegneria Edile	62,59	50,34	51,37	

5. REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi dell'andamento degli esami sono emerse alcune anomalie presenti, in varia misura, in tutti i corsi di studio, qui di seguito sintetizzate:

- difficoltà degli studenti delle diverse coorti esaminate per le discipline di base del I anno che rallentano conseguentemente il percorso di studio. Tali ritardi sono più evidenti nelle discipline erogate al II semestre. Ciò, a testimonianza che il carico di lavoro per studente è evidentemente eccessivo o quanto meno sproporzionato rispetto ai crediti formativi dichiarati.
- Alcune discipline rilevano elevate percentuali di superamento dell'esame ma voti medi molto bassi o, al contrario, voti medi decisamente alti e basse percentuali di superamento della disciplina. Ciò, testimonia, un utilizzo parziale della scala valutativa e indeterminatezza o mancata esplicitazione dei requisiti minimi di apprendimento.
- Alcune discipline, anche in anni superiori al I rappresentano, in maniera sistematica, veri e propri "colli di bottiglia", con bassissime percentuali di superamento, molto al di sotto della media del corso o della coorte presa in considerazione.
- Non tutti i programmi di insegnamento e i calendari d'esame sono pubblicati

LINEE DI INDIRIZZO PER L'OFFERTA FORMATIVA 2017/2018

Il Rettore, alla luce di quanto emerso nel corso delle audizioni e tenuto conto dei suggerimenti dello stesso Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, propone di adottare le seguenti linee d'indirizzo per la didattica, che riguardano, da un lato la progettazione dei percorsi formativi e dall'altro la gestione dei CdS, nonché la programmazione delle risorse di docenza. Infine, sono evidenziate le iniziative che il Senato, riconoscendone la validità, ha ritenuto che possano essere condivise dagli altri Corsi di Studio.

A. PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Si raccomanda una revisione dei contenuti dei programmi degli insegnamenti più centrati verso lo studente e adeguati al carico didattico effettivo e alla figura professionale che il corso intende formare. A riguardo, è opportuno rammentare che i corsi di studio di I livello devono presentare progetti formativi caratterizzati da metodi e contenuti scientifici generali, in modo da assicurare allo studente un livello di competenze tali da permetterne l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi. Nei percorsi di I livello sono, pertanto, da evitare attività formative con carattere eccessivamente specialistico che, invece, troveranno giusta collocazione nei percorsi magistrali. A tal fine, il Corso di Studio deve verificare che ciascun programma di insegnamento riporti:

- a) Definizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento e adeguato collegamento tra gli obiettivi didattici della disciplina ed obiettivi formativi del Corso di Studio (Aspetto questo particolarmente importante in ambito AVA (requisito R.3.A.2 Linee Guida Accreditemento Periodico);
- b) chiara definizione dei contenuti del programma e articolazione dettagliata degli stessi per CFU;
- c) definizione preventiva dei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento con esplicitazione dei requisiti minimi di apprendimento che consentono il superamento degli esami;
- d) esplicitazione, in maniera chiara ed univoca, delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento, con l'indicazione della corrispondenza tra il grado di soddisfacimento dei requisiti di apprendimento ed i giudizi ("fasce" di voto);
- e) trasparenza nelle modalità di verifica dei risultati di apprendimento (sia attraverso la descrizione nelle schede degli insegnamenti sia attraverso la comunicazione in aula agli Studenti);

Il CdS deve inoltre accertare la preventiva pubblicazione dei programmi e dei calendari d'esame su ESSE3 prima dell'avvio dei Corsi, segnalando agli Organi di Governo gli eventuali docenti inadempienti.

B. GESTIONE IN QUALITA' DEL CDS

Le azioni raccomandate in tale ambito riguardano:

- 1) monitoraggio continuo del CdS e intensificazione azioni di accompagnamento a supporto degli studenti. A tal fine, può essere utile l'esperienza condotta nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni.
- 2) Collegialità delle decisioni e istituzione del Consiglio dei Docenti previsto nel Documento di Gestione del CdS approvato dal Senato Accademico dell'8/09/2016.

C. PROGRAMMAZIONE DOCENZA

In occasione della progettazione dei percorsi formativi per l'a.a. 2017/2018, si invitano, poi i Dipartimenti ad adottare le seguenti linee di indirizzo relative alla docenza di riferimento.

Come è ben noto, il DM 987/2016 ha introdotto sostanziali modifiche nella determinazione dei docenti di riferimento che, si rammenta, per i corsi di studio già accreditati sono calcolati sulla base della numerosità degli studenti determinata nel valore minimo degli iscritti al I anno nei due anni accademici precedenti (ANS 2015 e ANS 2016).

Tuttavia, come sottolineato dal MIUR con circolare prot. n. 5227 del 23/02/2017, si raccomanda di attuare una programmazione che tenga conto dei dati storici degli iscritti, programmando una utenza sostenibile a tali dati. Ciò, anche in previsione delle successive verifiche ai fini della conferma dell'accreditamento dei corsi di studio per l'A.A. 2018/2019.

Per tale ragione, in via prudenziale, si suggerisce di inserire per l'A.A. 2017/2018 come utenza sostenibile (sezione *SEDI DEL CORSO* della SUA-CDS) un valore che sia quanto meno pari al valore degli iscritti 2016, anche qualora il dato ANS 2015 sia inferiore.

D. BEST PRACTICE



Si segnalano le iniziative di monitoraggio e tutorato condotte nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (All. 1), nonché la proposta del prof. Cesare Verdoscia, coordinatore del Corso di Laurea in ingegneria Edile, in ordine all'adozione di una Scheda per la valutazione del corso (All.2), auspicando una loro diffusione come *best practice* anche per gli altri corsi di laurea.

Con riferimento alla programmazione didattica, il Rettore fa presente, inoltre, che nei prossimi mesi, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione saranno chiamati ad approvare l'offerta per l'a.a 2017/2018 proposta dai Dipartimenti responsabili di tutti i Corsi di studio già accreditati nell'A.A. 2016/2017. Essa riguarderà la definizione dei Manifesti dei Corsi di studio per la coorte 2017/2018, l'eventuale attivazione/disattivazione di curricula, l'assegnazione dei carichi/compiti didattici al personale docente dell'Ateneo per la conseguente individuazione dei docenti di riferimento e la definizione della numerosità delle classi.

Relativamente ai docenti di riferimento, il Rettore fa presente che, anche per il corrente anno accademico, nella banca dati SUA-CDS si rende necessario indicare se l'Ateneo intende utilizzare i docenti secondo il Decreto Ministeriale 27 marzo 2015 n. 194. Si rammenta infatti, che il citato Decreto conferisce agli Atenei la possibilità di utilizzare i docenti a contratto ex art. 23 della Legge n. 240/2010 (docenti a contratto) ed ex art. 1, comma 12 della Legge n. 230/05 (docenti in convenzione) quali docenti di riferimento dei Corsi di Studio. Sul punto, si invita il consesso a voler deliberare in merito.

Successivamente alla definizione dell'offerta formativa 2017/2018, sarà cura dei Dipartimenti procedere all'inserimento dei dati in ESSE3 per la generazione delle sezioni della Scheda SUA-CDS **didattica programmata e didattica erogata**. I Dipartimenti dovranno, altresì, provvedere alla compilazione delle altre sezioni della Scheda SUA-CDS, ad eccezione dei quadri B2-B6-B7-C1-C2 e C3 della Sezione Qualità.

Tale fase dovrà improrogabilmente concludersi entro il 20/04/2017, al fine di consentire all'Ufficio di Supporto AQ di effettuare le opportune verifiche e di procedere alle approvazioni da parte degli Organi Collegiali, oltre che consentire al Nucleo di Valutazione di Ateneo di elaborare la Relazione di accreditamento su ciascun corso di studio ai sensi del nuovo dettato di cui al DM 987/2016.

Tanto premesso, e in considerazione dell'opportunità di stabilire scadenze interne adeguatamente anticipate rispetto alle scadenze ministeriali per la gestione dell'Offerta Formativa e la compilazione della Scheda SUA-CDS, è pianificato il calendario degli adempimenti allegato proposto dal PQA. Lo scadenziario riporta, inoltre, la programmazione dei successivi adempimenti che riguardano l'intero processo relativo alla progettazione dell'offerta Formativa (istituzione di nuovi CdS – modifica di ordinamento, ecc) e la valutazione dei CdS in piena attuazione dei requisiti di assicurazione della qualità dei CdS.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTE	Le linee guida ANVUR sull'accREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari del 23/12/2016, ed in particolare il Requisito R.3 sulla qualità dei Corsi di studio;
PRESO ATTO	degli esiti delle audizioni dei CdS condotte nelle giornate del 20/02/2017, 01/03/2017 e 02/03/2017;

- CONSIDERATO** che nel corso delle audizioni sono emerse criticità comuni a tutti i corsi di studio esaminati che richiedono azioni di sistema per il loro superamento;
- RAVVISATA** la necessità e l'opportunità di adottare delle linee guida sulla didattica in vista della definizione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2017/2018;
- VISTO** il D.M. n. 194 del 27/03/2015, circa la possibilità di avvalersi di docenti a contratto quali docenti di riferimento;
- VISTO** il calendario degli adempimenti formulato per la programmazione delle attività relative all'offerta formativa e alla compilazione della Scheda SUA-CDS per l'a.a. 2017/2018 e per i successivi adempimenti relativi a tutto il processo di assicurazione della qualità dei Corsi di studio;

all'unanimità,

DELIBERA

- ✓ Di approvare le **Linee di indirizzo per la definizione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2017/2018** riportate nelle premesse, disponendo, ad ulteriore integrazione del paragrafo *A. Progettazione dei percorsi formativi* che, relativamente alla discipline di base, si adotti un unico programma comune a tutte le classi. Inoltre nel 1° anno, già a partire dalle prossime sessioni d'esame, il Senato invita i docenti che erogano discipline comuni a voler definire un'unica tipologia d'esame; la prova dovrà essere concordata ed avere un formato unico anche in termini di griglia di correzione.
- ✓ Di invitare i docenti alla compilazione di un programma tipo che sarà proposto dal Presidio di Qualità di Ateneo a cui i docenti dovranno attenersi. Lo schema tipo dovrà riportare in maniera dettagliata l'articolazione del programma (in ore e CFU) e definire in modo chiaro le modalità di valutazione dell'apprendimento e i requisiti minimi di superamento dell'esame.
- ✓ Di segnalare come best practice le iniziative di monitoraggio e tutorato condotte nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, nonché la proposta del prof. Cesare Verdoscia, coordinatore del Corso di Laurea in ingegneria Edile, in ordine all'adozione di una Scheda per la valutazione del corso, invitando i Direttori di Dipartimento a valutare l'opportunità di estendere tali iniziative nell'ambito dei Cds di propria afferenza. In particolare, il Senato invita i Direttori di Dipartimento ad estendere l'adozione della scheda di autovalutazione nell'ambito di tutti gli insegnamenti dei CdS o, quanto meno, a voler richiederne l'utilizzo con riferimento ad alcune discipline specifiche del CdS che avranno cura di segnalare.
- ✓ Di approvare il calendario delle attività relative all'Offerta formativa e alla compilazione della Scheda SUA-CDS per l'a.a. 2017/2018 e per i successivi adempimenti relativi a tutto il processo di assicurazione della qualità dei Corsi di studio, allegato al presente verbale.
- ✓ Di avvalersi dei docenti a contratto ex art. 23 della Legge n. 240/2010 (docenti a contratto) ed ex art. 1, comma 12 della Legge n. 230/05 (docenti in convenzione) quali docenti di riferimento dei Corsi di Studio, ai sensi del D.M. n. 194 del 27/03/2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.